



COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE MODIFICA AL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 ED ELENCO ANNUALE 2019.

L'anno 2019 il giorno VENTOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 17.30 nella sala delle adunanze consiliari, in seguito a convocazione fatta con avvisi scritti e comunicati ai signori Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale, in prima convocazione - seduta pubblica.

Risultano presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto:

1. Elena Pavan
2. Gerin Roberto
3. Facchin Stefano
4. Zen Mauro
5. Pontarollo Giada
6. Schirato Nicola
7. Bertuzzo Paolo
8. Vidale Marco
9. Tullini Giulia
- 10 Brunelli Ilaria
- 11 Torre Riccardo
- 12 Mazzocco Claudio
- 13 Guglielmini Antonio
- 14 Fincato Lucia
- 15 Bizzotto Marina
- 16 Tessarollo Chiara

P	A
P	
	A
P	
P	
P	
P	
P	
P	
	A
P	
P	
	A
P	
P	
P	

17. Bertoncello Paola
18. Campana Chiara
19. Vernillo Angelo
20. Poletto Riccardo
21. Taras Anna
22. Mazzocchin Oscar
23. Trevisan Bruno
24. Campagnolo Roberto
25. Cunico Giovanni Battista

P	A
P	
P	
P	
	A
P	
P	
P	
	A
P	

Presenti n. 20

Assenti n. 5

Assistono altresì i Sigg. ri Assessori:

1. Marin Roberto
2. Bizzotto Tamara
3. Zonta Andrea
4. Viero Andrea

P	A
P	
P	
P	
P	

5. Scotton Mariano
- 6 Zanata Mavi
- 7 Amodeo Stefania

P	A
	A
P	
P	

Assume la presidenza il Consigliere Sig. Stefano Facchin

Assiste il Segretario Generale dott. Antonello Accadia

AREA IV LAVORI PUBBLICI, VIABILITÀ E PROTEZIONE CIVILE

Parere favorevole per la regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n.267/2000 (Firma) Walter Stocco data 19/11/2019

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Parere favorevole per la regolarità contabile ai sensi dell'art.49 D.Lgs.vo n. 267/2000 (Firma) _____ data /

SEGRETARIO GENERALE

Parere favorevole per la legittimità ai sensi art.35 - 7° comma Statuto Comunale (Firma) Accadia data 21/11/2019
dott. A. ACCADIA

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto opera indicato.

Nominati scrutatori i Signori: BIZZOTTO M. - TARAS A. - VIDALE M.

Si passa a trattare l'oggetto di cui sopra.

RICHIAMATI:

- l'art. 21 "Programma degli acquisiti e programmazione dei lavori pubblici" del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. che, al comma 1, dispone che gli Enti Pubblici, tra i quali i Comuni, sono tenuti a predisporre ed approvare un Programma Triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n. 14 avente ad oggetto: "Regolamento recante procedure e schemi – tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" entrato in vigore il 24 marzo 2018;

DATO ATTO che:

- il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a € 100.000,00 e indicano i lavori da avviare nella prima annualità;
- l'inclusione di un lavoro nell'elenco annuale è subordinato, per i lavori di importo pari o superiore a € 1.000.000,00, alla previa approvazione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica mentre ai fini dell'inserimento nel programma triennale le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuale di all'articolo 23 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 206 del 18/07/2019 con la quale è stata adottata la ricognizione al programma triennale opere pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale 2019, successivamente approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 25/07/2019;

ATTESO che risulta necessario procedere ad una modifica del programma triennale LL.PP. 2019-2021 ed elenco annuale dei lavori pubblici da realizzare nell'anno 2019, documenti che faranno parte integrante del D.U.P. e del bilancio di previsione finanziario per l'esercizio 2019/2021;

VISTO l'art. 5 del D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16/01/2018, n. 14, e, in particolare:

- il suo comma 9 che consente la modifica dei programmi triennali di lavori pubblici nel corso dell'anno, previa approvazione dell'organo competente, qualora le modifiche riguardino:

- a) la cancellazione di uno o più lavori già previsti nell'elenco annuale;
- b) l'aggiunta di uno o più lavori in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale;
- c) l'aggiunta di uno o più lavori per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta e di economie;
- d) l'anticipazione della realizzazione nell'ambito dell'elenco annuale di lavori precedentemente previsti in annualità successive;
- e) la modifica del quadro economico dei lavori già contemplati nell'elenco annuale, per la quale si rendano necessarie ulteriori risorse;

- il suo comma 11 in base al quale "un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari. Un lavoro non inserito nell'elenco annuale può essere altresì realizzato sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'amministrazione al momento della formazione dell'elenco, avviando le procedure di aggiornamento della programmazione";

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 5, comma 10 del su citato D.M., le modifiche ai programmi sono soggette agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 21, comma 7 e 29, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 340 del 12/11/2019, immediatamente eseguibile, con la quale è stata adottata la modifica al Programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019;

VISTO, altresì, l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. in base al quale spetta alla competenza del Consiglio Comunale l'approvazione del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

RITENUTO, pertanto, opportuno procedere all'approvazione della modifica del Programma triennale opere pubbliche 2019/2021 ed Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019, redatto in conformità alle

previsioni programmatiche di questa amministrazione ed allegato *sub A*) al presente provvedimento del quale forma parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 20 dicembre 2018 è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2019-2020-2021;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 26/02/2019 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019 – 2021;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/01/2018;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità di cui all'art. 49, co. 1, del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e 35, co. 7, dello Statuto, espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

Visto il parere espresso della III[^] Commissione consiliare con verbale n. 5 del 19 novembre 2019;

Visto il parere del Collegio dei revisori espresso con verbale n. prot. 0088631 del 28 novembre 2019;

Uditi gli interventi di cui all'allegata discussione;

PRESIDENTE

Prego Assessore Zonta

Assessore Andrea ZONTA

Nel Piano Triennale delle opere 2019/2021, nell'anno 2019 sono state fatte due variazioni. Le due variazioni sono: l'ampliamento della Scuola Gabelli di Sant'Eusebio e il campo sintetico da realizzare in Quartiere Prè. Per quanto riguarda la Scuola Gabelli è stato effettuato un progetto preliminare nel quale sono state inserite le richieste fatte dalla scuola stessa, dai genitori, dagli insegnanti. Nella richiesta sono formulate la creazione di una stanza, di un'aula dormitorio e la creazione di una sala mensa. Questi due ampliamenti verranno effettuati all'interno di questo progetto.

Per quanto riguarda, invece, il campo da calcio del Quartiere Prè era ed è un'area molto delicata che rischia di diventare un'area in abbandono e pertanto questa amministrazione ha deciso di intervenire per cercare di cominciare a creare un centro sportivo a ridosso e nelle vicinanze della sede del Comitato di Quartiere che è in fase di esecuzione, e pertanto di creare, in quella zona già delicata di suo, in quanto in presenza di un impianto di trattamento rifiuti e quant'altro... quant'altro non tanto per l'impianto di trattamento dei rifiuti ma lì vicino ricordiamo c'è anche il depuratore, per cui è una zona molto delicata e che va tenuta in considerazione.

C'è una terza nota e riguarda la variazione del Piano Economico del Ponte degli Alpini in cui sono stati inseriti 250 mila euro a prima copertura di quanto il Ministero dei Beni Culturali ci ha chiesto in restituzione. Questo il Consigliere Vernillo nella Commissione aveva detto che avevamo utilizzato troppa prudenza, e ci ha pensato il Ministero a rispondere in questi giorni. Il Ministero, con nota di un paio di giorni fa, scrive quanto segue. Su nostra richiesta, su nostra sollecitudine fatta dal dirigente dell'area lavori pubblici, tra ottobre e novembre del 2019 di quest'anno, avevamo chiesto una proroga dei termini di attuazione dell'utilizzo del ribasso d'asta.

Il Ministero dei Beni culturali risponde che: "Ai sensi degli articoli 4, 5 e 6 del disciplinare d'obbligo siglato tra le Parti (2015 passata amministrazione), si specifica che le economie di gara non possono essere utilizzate e rientrano nella disponibilità di questo servizio ai fini della riprogrammazione. Per effetto di tale disposto, le economie di gara dell'intervento in oggetto sono state infatti riprogrammate con decreto ministeriale numero 67 del 29/1/2018 (ancora passata amministrazione) per un totale di 1.043.015,21 IVA inclusa".

Questo milione di euro non è a disposizione del Comune di Bassano per realizzare il Ponte. Mi chiedo se questa era troppa prudenza o cosa abbia fatto, e scusate se insisto, la passata amministrazione di fronte a questi tagli da parte del Ministero dei Beni Culturali. Credo che noi, sin da luglio, dove siamo stati inesorabilmente attaccati e anche sbeffeggiati con qualche intervento, non siamo stati, invece, solerti e abbiamo ben capito quali erano le situazioni. La risposta del Ministero dei Beni Culturali credo sia chiara. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Zonta. Chi intende intervenire in discussione?

Prego, Consigliere Vernillo.

Consigliere Angelo VERNILLO – Bassano Passione Comune

Grazie, Presidente. Non so a chi si riferisce per sbeffeggiati, di certo il sottoscritto non ha mai sbeffeggiato nessuno e ben si guarda dal farlo. Prendiamo atto di questo reinserimento di alcune opere importanti, seppur potenziate nella loro quantità economica, specialmente mi riferisco al Quartiere Prè e agli interventi nella Scuola di Sant'Eusebio. Tralascio la questione del Ponte e della risposta del Ministero sulla quale avremo modo magari di discutere su quello che è stato fatto di interlocuzione col Ministero da giugno in avanti. Si prende atto sicuramente della risposta, della quale veniamo a conoscenza ora anche perché non mi risulta sia stata fatta una Commissione Lavori Pubblici ad hoc sulla presentazione di queste due variazioni. Quindi devo presumere che siano gli stessi progetti già approvati e visti dal Consiglio Comunale ad aprile di quest'anno. Per quanto riguarda questo punto io non avrei nulla da aggiungere.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Vernillo. Prego, Assessore Zonta.

Assessore Andrea ZONTA

Tre precisazioni. La lettera del Ministero dei Beni Culturali è arrivata ieri, per cui non c'era tempo per fare... in Commissione sono stati illustrati i due progetti, nell'ultima Commissione territoriale sono stati illustrati, era presente il Consigliere Poletto e forse qualche altro... sì, è stato spiegato... della Scuola e anche per quanto riguarda il campo da calcio. Per quanto riguarda la prima affermazione, è vero, non è lei, Consigliere Vernillo, ma non ho utilizzato sicuramente io l'espressione, ed è agli atti, "lingua biforcuta". Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Zonta. Prego, Consigliere Mazzocchin.

Consigliere Oscar MAZZOCCHIN – Bassano per Tutti

Grazie, Presidente. Se non ho ben capito, però chiedo lumi perché non ho potuto partecipare alla Commissione, il progetto di Quartiere Prè e la scuola di Sant'Eusebio vengono ripresi dopo essere stati stralciati in una prima modifica di bilancio. Noi siamo molto contenti siano stati ripresi, però vengono ripresi con cifre molto più basse. Parliamo da 1.070.000 dei campi del Quartiere Prè a 430.000 euro e la scuola di Sant'Eusebio da 520.000 euro a 330.000 euro. Se ho ben capito, ma le chiedo lumi, Assessore Zonta, parliamo che il Quartiere Prè non avrà i campi di allenamento, avrà solo il campo sintetico di gara e la scuola di Sant'Eusebio avrà una mensa unificata, mentre prima nel progetto che avevamo presentato nella passata amministrazione aveva una mensa per ogni

sezione scolastica, dividendo i bambini della Scuola dell'Infanzia con i bambini delle Elementari. Può confermarci che è questo, prima che faccia il mio intervento?

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Mazzocchin. Prego, Assessore Zonta.

Assessore Andrea ZONTA

Le cifre corrette del bilancio sono 650.000 euro per il campo da calcio e 400.000 per la Scuola Gabelli. Per quanto riguarda il campo da calcio siamo partiti chiaramente con un progetto che prevede intanto la realizzazione del campo stesso, probabilmente nella prima vostra ipotesi c'erano anche altre soluzioni. Questo progetto parte dall'esecuzione del campo in sintetico con la sua recinzione e la sistemazione degli spogliatoi. Poi in futuro vedremo come sviluppare il resto dell'area.

Seconda questione. Per quanto riguarda la scuola, con la scuola è stata fatta una riunione con la Preside e i rappresentanti dei genitori e abbiamo trovato una soluzione che costa sicuramente meno, ma soddisfa quanto da loro richiesto, cioè una sala dedicata a dormitorio e una sala dedicata a mensa. Chiaramente la mensa è condivisa, ma parlando con insegnanti, Preside e genitori, è possibile gestire benissimo la questione facendo mangiare prima i ragazzi più piccoli e poi i ragazzi più grandi. D'altronde credo che nelle economie di scala di edifici di quanto i Comuni vanno a costruire, si debba tenere conto anche di queste situazioni. Non so, spendere 150 mila euro in più solo per realizzare una seconda mensa che viene utilizzata mezz'ora al giorno, probabilmente c'è qualche pensiero da fare, ma, ripeto, il progetto è nella soddisfazione delle parti. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Zonta. Prego, Consigliere Mazzocchin.

Le ricordo che è il suo secondo intervento, comunque.

Consigliere Oscar MAZZOCCHIN - Bassano per Tutti

È un po' la conferma di quello che pensavo, purtroppo, nel senso che aver modificato questi due progetti, come avevo detto l'altra volta quando avevate stralciato queste due situazioni, mi metteva molto in preoccupazione non tanto solo per la cifra ma quanto per il pensiero rispetto a tutti i bambini e le bambine, perché c'è un pensiero solo economico rispetto a questa mossa. C'è un pensiero economico che dà l'opportunità di avere il campo sintetico al Quartiere Prè, ma non c'è un pensiero rispetto ai campi di allenamento. Sappiamo benissimo quanto importanti sono, invece, i campi di allenamento per l'aggregazione di tutti i bambini del calcio Bassano, e in particolar modo quelli che non giocheranno nel campo sintetico.

Mi rammarica proprio questa scelta, speravo invece il contrario, piuttosto. Ripartire dai campi di allenamento dà la possibilità di allenare tutti i bambini e bambine del calcio Bassano e invece si dà priorità per il campo da gioco che sarà usato poco e non da tutti. In qualsiasi caso è una grossa riduzione, e l'opportunità invece, proprio in una zona che ha già pagato molto in termini ambientali e di riqualificazione, dare questa opportunità di fare un centro sportivo importante, un centro sportivo per i bambini e le bambine mi pare una scelta che mi rammarica molto.

Altrettanto per la scuola di Sant'Eusebio nel senso che mi lascia il dubbio, mi lascia il dubbio che la scuola sia contenta di questa scelta, me lo lasci perché mi ricordo tutti gli incontri che abbiamo fatto con la scuola proprio per dividere la mensa e per dare l'opportunità di avere lo spazio che non è solo lo spazio di mezz'ora, non è solo lo spazio di mezz'ora per mangiare, è uno spazio educativo ed è uno spazio importante per la scuola e ci era stato sottolineato in questo momento.

In qualsiasi caso devo notare che intanto ritardiamo i tempi, tagliamo una cifra importante per la nostra infanzia e, aggiungo a questo, la scelta che manca ancora La Casa della Musica... è stato spiegato bene dall'Assessore Marin, una scelta su Chiesa San Giovanni, che non è, ci ha detto, La Casa della Musica, per cui manca ancora questa possibilità per cui mancherà per tanti bambini e bambine a Bassano questa opportunità di avere spazi aggregativi, di avere spazi aggregativi belli,

perché non è solo il problema di centomila euro di scala rispetto a questo, è la qualità che dobbiamo dare alle nostre scuole che non sono messe bene.

Se facciamo delle riqualificazioni, facciamole molto bene perché è molto importante che questi spazi siano assolutamente a misura di bambino e di bambina. Mi piace molto che si vada a tardare la realizzazione perché in questa maniera abbiamo tardato molto, e con tagli molto importanti. Mi sembra una mezza scelta e mi dispiace, mi rammarica molto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Mazzocchin.

Ci sarebbe la richiesta dell'Assessore Marin, prima. Cedo la parola, allora, all'Assessore Zonta. Prego.

Assessore Andrea ZONTA

Consigliere Mazzocchin, due considerazioni. Innanzitutto con la scuola ci abbiamo parlato, credo di essere andato io personalmente tre volte, il progetto preliminare è stato visto anche con loro. Adesso è in fase la stesura del progetto definitivo esecutivo e ancora valuteremo con loro per dare la massima possibilità. Ripeto, credo che questa amministrazione abbia fatto una proposta sicuramente di buonsenso e come tale è stata accettata, se lei può verificare perché sicuramente è a sua disposizione di poter parlare con dirigenti e insegnanti e le diranno che in una riunione fatta presso la scuola questo è stato concordato.

Per quanto riguarda i campi da calcio e le sue considerazioni, non mi pare, Consigliere Mazzocchin, che stiamo ammazzando i bambini di Bassano perché campi da calcio credo che a Bassano che ne siano una miriade. Allora, per lo sfogo dei bambini, per il loro gioco credo che ce ne siano tanti. Si può sicuramente migliorare, fare cose diverse, fare cose migliori, ma credo che bisogna anche tenere in considerazione quali sono le risorse che una città ha e come le distribuisce. Quel campo da calcio che noi abbiamo pensato è un inizio, come ho detto prima, di riqualificazione di quell'area. Nel vostro milione e 70 mila euro c'erano in più delle tribune, che costavano 200-250 mila euro più IVA, sicché quello che noi abbiamo stanziato, più le tribune più o meno arriviamo, tra progetti e tutto, alla vostra cifra.

Vi dico anche che voi avevate messo le tribune per 200 persone che non servivano sicuramente al gioco del calcio dei bambini ma servivano per il pubblico, senza pensare agli opportuni parcheggi e senza pensare alle vie di fuga che queste dovevano avere. Non c'era nessun parere dei Vigili del Fuoco sul progetto preliminare che tra l'altro, tra l'altro, scusatemi, era un pezzo di carta con una foto sopra sul quale era stata scritta una cifra. Stessa cosa valeva per la Scuola il gabelli, c'era un disegno anche lì con una cifra scritta sopra, tra l'altro inseriti, se non ricordo male, nell'aprile del 2019 e mai sviluppati dopo.

Noi ci siamo trovati in questa situazione. Nel luglio del 2019, 30 luglio, se non ricordo male, abbiamo dovuto fare la variazione di bilancio... il 25, variazione di bilancio a copertura delle spese del Ponte degli Alpini dimostrata stasera che era sicuramente valida. Siamo riusciti a recuperare delle cifre per fare questi due interventi, credo che tutto sommato non abbiamo fatto del male a nessuno. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Zonta. Assessore Marin, deve intervenire adesso o dopo? Okay.

Prego, Consigliere Cunico.

Consigliere Giovanni B. CUNICO – Gruppo Misto

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

Solo per rinforzare un po' l'attenzione che aveva portato il Consigliere Mazzocchin rispetto agli spazi formativi anche per lo sport, quindi da Quartiere Prè anche agli spazi formativi della Casa della Musica, che è un progetto su cui avevamo messo molto impegno. Purtroppo è arrivato alla fine del nostro mandato e accelerato, però il fatto che questo progetto sia stato depennato per noi è molto... per noi Minoranze e Movimento, e mi sono fatto portavoce soprattutto della *Fisarmonica*

Bassanese – quindi l'associazione con più storia rispetto alla formazione della musica e dei ragazzi di Bassano del Grappa – uno dei progetti internazionale di formazione per i ragazzi e i bambini delle Elementari per quanto riguarda l'educazione musicale, che sia stato, dopo molti anni di attesa, depennato questo progetto ovviamente per noi è una mancanza e cercheremo, nei prossimi anni, di fare in modo che il progetto torni e torni possibilmente magari nella sede che era stata concordata e prospettata come più ideale e idonea e quindi il mio è un augurio di poterne riparlare al più presto.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cunico. Prego, Consigliere Bertuzzo.

Consigliere Paolo BERTUZZO - Lega Salvini Liga Veneta

Buonasera a tutti.

Volevo solo fare un piccolo appunto, se posso chiamarlo appunto. In un campo sintetico posso garantire che se avessimo avuto quel campo sintetico negli anni passati avremmo fatto giocare centinaia di bambini. Nel campo sintetico non significa avere il campo perché dobbiamo fare solo le partite ma, dividendolo, si possono far giocare tantissimi bambini dall'inizio del primo pomeriggio, come di solito si faceva nel Quartiere Prè con il Bassano Calcio, fino alla sera che lo utilizzavano le squadre degli amatori. Chiaramente si utilizzava quel campo che era in terra battuta, tanto più si può utilizzare, anzi che ben venga il campo in sintetico.

Vi cito il campo sintetico che c'è a Cittadella, che è l'antistadio. Era stato fatto a posta per gli allenamenti dei ragazzi del Cittadella e quindi stiamo parlando di Serie B, e in quel campo io ho effettuato parecchie partite in diverse categorie a livello agonistico professionistico, di conseguenza là si divideva il campo – l'ho visto io – in quadrati per fare in modo che tutti i bambini potessero giocare.

Tanto più si può fare adesso con un sintetico al Quartiere Prè. Ritenevo di fare solo questa piccola precisazione. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Bertuzzo. Prego, Consigliera Bertoncello.

Consigliera Paola BERTONCELLO - Partito Democratico

Il mio intervento sarà molto breve. Rispetto a quello che ha detto l'Assessore Zonta è chiaro che la scuola si dichiara soddisfatta perché di fronte al fatto che fosse stato cassato un progetto di questo genere, nella previsione che c'era, è chiaro che è meglio qualcosa di minore utilità e fatta in modo diverso piuttosto che non ci sia nulla.

Certo è che per quanto riguarda la scuola di Sant'Eusebio, il fatto di avere una mensa sola, per quanto riguarda il tipo di lavoro scolastico, è diverso perché a un certo punto bisogna dividere, fare in fretta, fare mangiare i bambini prima della Scuola dell'Infanzia, poi risistemare il tutto, perché non so se lei è mai andato quando i bambini dell'Infanzia o della Scuola Elementare mangiano a scuola, a vedere che cosa fanno, e quindi in fretta risistemare e poi fare mangiare gli altri con anche una modifica delle attività scolastiche e degli orari scolastici. Comunque, per quanto riguarda questo, mi dichiaro soddisfatta perché piuttosto di non avere la riqualificazione di questa scuola, meglio avere un aggravio di lavoro per quanto riguarda... o una diversità degli orari piuttosto che non avere niente.

La soddisfazione della scuola chiaramente c'è perché di fronte al fatto di non avere niente e avere qualcosa tutti si dichiarano soddisfatti anche se le criticità sono state ampiamente dette e ampiamente dimostrate. Ringrazio l'Assessore Zonta e l'amministrazione Pavan di aver portato avanti questo progetto, che quindi si rileva un progetto impostato dalla precedente amministrazione, che va incontro ai cittadini.

Per quanto riguarda la Casa della Musica quella è stata... incassare il progetto della Casa della Musica – e poi vedremo che cosa verrà fatto al vecchio ospedale – è stato secondo me un azzardo. Si è visto ampiamente, ed è stato rilevato dai Presidenti delle varie associazioni musicali, che il discorso di San Giovanni è un discorso che non c'entra niente con la Casa della Musica. È un

discorso che può essere valido sicuramente, è valido perché se si riqualifica, se si fa un'acustica migliore si possono fare delle esibizioni musicali di fronte a parecchie persone, però una Casa della Musica vuol dire degli spazi nei quali gli insegnanti possono insegnare musica.

Per insegnare musica bisogna avere tutta una serie di stanze fatte in un determinato modo per cui ci possono essere lezioni individuali di vari strumenti, ci possono essere delle lezioni collettive dei vari... dei clarinetti o del violino eccetera eccetera, quindi aver chiamato all'inizio "Casa della Musica" la riqualificazione della Chiesa di San Giovanni non è assolutamente una cosa positiva.

È positivo il fatto che venga sistemato un luogo nel quale si possono fare dei concerti di un certo tipo che prima a San Giovanni non si potevano fare perché c'era un rimbombo tremendo.

Quindi ci dichiariamo soddisfatti per il fatto che qualcosa è stato fatto, anche se non era l'ottimo che avevamo pensato noi sia per la Casa della Musica, sia per la scuola di Sant'Eusebio. Per quanto riguarda il campo da calcio è stato già detto precedentemente, certo che c'era l'ottimo e adesso abbiamo qualcosa che comincia a riqualificare l'area. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Bertoncetto. Prego, Assessore Marin.

Assessore Roberto MARIN

Avrei messo insieme anche l'assestamento di bilancio perché l'avrei detto con l'assestamento di bilancio, ma bisogna iniziare a mettere in ordine le cose.

Per chi mi conosce, sa che mi piace confrontarmi sulle cose concrete e serie e anche sulle idee, che magari sono diverse da quelle del sottoscritto ma che sono costruttive. Dal 25 di luglio qui dentro e fuori ne ho lette, viste e sentite di tutti i colori, oltre la soglia della decenza. In qualche maniera anche questa sera siamo andati un po' oltre. Allora, ho visto in questi mesi trascorsi gente che si porta da casa i rifiuti per fare lo scoop. Ho visto qualcuno qui dentro che non si ricorda più cosa ha fatto un mese fa. Ho visto raccogliere firme su un'opera e un progetto che non c'è. Ho visto e sto vedendo tante cose, ho visto scrivere su indebitamenti inopportuni e la stessa penna e tastiera che scriveva questo lamenta dell'impianto di illuminazione che non funziona sul proprio quartiere.

Allora c'è qualcosa che non funziona qua, c'è qualcosa che non funziona.

Mi dice la Consigliera Bertoncetto dice: "Abbiamo ripreso le opere, facciamo qualcosa" ma mettiamo in ordine anche questo. Per fortuna era su quei banchi il 9 di aprile e l'avevo già detto il 9 di aprile: quei progetti non c'erano.

Uno, perché erano delle fotografie; due, perché non stavano in piedi né giuridicamente né finanziamento perché ho qui le tre delibere del 26 marzo 2019 con i progetti che sono stati commentati dal mio collega, Assessore ai Lavori Pubblici, e ho qui anche la variazione di bilancio del 9 aprile, però manca l'inserimento nel Piano delle Opere. È stata fatta una variazione di bilancio, un'operazione di 9 milioni e 4, di occupazione di tutte le risorse disponibili del bilancio del Comune, per fare progetti, vendendo promesse che non erano giuridicamente fare.

Non è possibile giuridicamente farle perché non inserite nel Piano delle Opere Pubbliche: non c'è la delibera di Giunta. Tant'è che un povero Consigliere di minoranza chiedeva proprio al dirigente, il 5 di aprile: "Ma c'è la delibera di Giunta propedeutica al fatto?" Perché deve stare sotto al fatto che si inserisce nel bilancio. C'è?

No. Se la vuole, gliela porto. Allora, di cosa stiamo parlando? Di cosa stiamo parlando?

E, se anche fosse, se anche fosse, ho sentito parlare di cambio di etichetta, di togli e metti eccetera eccetera, noi nelle linee programmatiche abbiamo detto: "Si continua anche sulle cose buone che ci sono, quando è possibile farlo - quando è possibile farlo" ed oggi è possibile farlo. Oggi è possibile farlo. Ci siamo sentiti dire che abbiamo eccessiva prudenza, che abbiamo paura, beh, diciamo che intanto vorremmo evitare - che mi pare sia successo qualche volta qui dentro - di farci ipotecari i conti correnti bancari. E la diligenza del buon padre, la prudenza del buon padre di famiglia detta che bisogna fare gli equilibri di bilancio, come norma imperativa dell'ente locale, al 30 giugno e quindi al 25 di luglio quando siamo venuti qui in Consiglio Comunale quelli erano i numeri, quelli erano i numeri. Se vogliamo ricordarli, mi pare che la sorpresa che ci è arrivata giusto giusto ieri conferma solo l'ipotesi che la prudenza deve accompagnare la nostra azione. C'era un preciso

equilibrio da garantire e abbiamo garantito l'equilibrio tant'è che proprio quei progetti, proprio quei progetti abbiamo fatto una apposita delibera di Giunta dicendo: "Non abbiamo le risorse, però sviluppiamo i progetti", perché mancavano, sviluppiamo i progetti perché mancavano. Allora, o veniamo qui a raccontarci le frottole oppure questo è il fatto, non erano nemmeno inseriti nel piano delle opere e adesso è propedeutico però sennò, poi, con tutte le operazioni di assegnazione delle gare il Ministero non assegna il codice necessario e quindi non si può nemmeno fare l'opera.

Di cosa stiamo parlando? Di cosa stiamo parlando?

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Marin. Prego, Consigliere Vernillo.

Consigliere Angelo VERNILLO – Bassano Passione Comune

Finalmente interviene l'Assessore Marin, e quindi un po' di brio che viene portato. Siamo stati abituati in questi ultimi dieci anni, gli ultimi cinque soprattutto, ad ascoltare le verità del Consigliere Marin e adesso ci dovremmo abituare ad ascoltare le verità mutevoli dell'Assessore Marin che cambiano a seconda di quello che deve dire. Lasciamo perdere gli aspetti giuridici sui quali ognuno poi ha la possibilità di far valere eventualmente nelle sedi competenti, cosa che evidentemente l'invito che ci ha fatto questa sera – lo dico ai colleghi della Minoranza – l'Assessore Marin è quello di essere molto attenti alle delibere di Giunta, ai tempi delle pubblicazioni e alle cose specifiche, per cui lo accogliamo con molta gioia, perché poi non ci dica che le Minoranze non ascoltano. Quindi saremo molto più attenti anche sulle ultime delibere degli studi di fattibilità e su tutte le cose che sono necessarie. Non si preoccupi, Assessore Marin, la ringrazio per questa sua segnalazione.

Nessuno ha mai detto che non si debba essere prudenti, anzi. Se voi... anzi non "se voi", perché sono un po' stanco di "nostro", "vostro", "tuo", "suo", sono progetti per la città di Bassano per cui se dovessi, Presidente, utilizzare ancora il termine "nostro" o "vostro" la invito caldamente di correggermi e di parlare di progetti della città. Qui stiamo parlando di progetti della città e quindi già a luglio avevamo proposto un emendamento che, per motivi tecnici - e non abbiamo mi pare fatto nessun tipo di cagnara, battage su questa non accettazione di discutere - avevamo proposto la possibilità di garantire gli equilibri di bilancio che non erano da tre milioni di euro ma da 500 mila euro, come stabiliti per iscritto dallo stesso dirigente che noi tutti abbiamo ringraziato prima.

Cinquecentomila euro, e in termini costruttivi, con i tempi che ci erano stati dati perché una Commissione lavori pubblici è stata fatta dopo che i termini per la presentazione degli emendamenti erano scaduti, abbiamo presentato un emendamento già a luglio che avrebbe permesso all'amministrazione di mantenere alcune risorse, fare quegli interventi di studio, implementazione, miglioramento che giocoforza va fatto per ogni progetto di fattibilità, come voi ne avete fatti un bel po' nell'ultimo mese, e so che andrete avanti con i tempi previsti e saremo molto favorevoli (ci sono alcune opere molto importanti, come i lavori a Valrovina, che erano stati stralciati, il lavoro dell'efficientamento energetico).

Io sono anche molto contento che questa Città abbia finalmente la possibilità di spendere, abbia finalmente la possibilità di avere un bilancio che respira perché sono stati anni difficili gli anni precedenti con il patto di stabilità, con gli equilibri di finanza pubblica che si dovevano mantenere. Invidio un po' l'Assessore Marin che ha questa possibilità ora, come invidio anche gli Assessori e i colleghi di Giunta e il Sindaco che avranno molti soldi da spendere con il prossimo bilancio di previsione che andremo a discutere, mi auguro, a breve, perché sono delle situazioni molto interessanti. Di certo il povero Stefano Cimati, quando si trovò nel 2009 un bilancio, non era così florido come se lo trova il Sindaco Pavan adesso. Ci auguriamo che quando poi cederete la mano a chi verrà dopo di voi, di poter avere lo stesso bilancio ottimo.

Su quello che abbiamo visto, poi, sui Social, Assessore Marin, cosa non abbiamo dovuto subire nei cinque anni precedenti da un gruppo di Facebook che poi ha pure manifestato la sua legittima adesione a questa Maggioranza e ha anche portato in Consiglio Comunale, correttamente, dei suoi rappresentanti? Io le devo dare atto che lei e il suo gruppo non ha mai oltrepassato i limiti – uso le parole che ha detto lei – della decenza e questo glielo devo riconoscere assolutamente, però non si venga adesso a dire che perché si fa il lavoro dell'Opposizione, si fa il lavoro della Minoranza, si dice,

magari anche utilizzando delle volte delle espressioni colorite, partendo dal fatto che come prima notizia avete giustificato queste variazioni a luglio con i tre milioni di euro di buco di bilancio (Ho ancora in mente certi titoli del giornale), che non risulta essere vero, e su questa cosa spero di voltare finalmente pagina e di poter iniziare a lavorare su quelle che sono le necessità.

Mi si consenta anche che su alcune situazioni di eccesso di prudenza, alcuni esempi li vediamo dopo nelle variazioni di bilancio, le vedremo dopo nelle variazioni di bilancio, sulle quali si può anche ragionare. Non pretendiamo di avere la verità quando diciamo "eccesso di prudenza", ci auspichiamo però di poter essere ascoltati quando segnaliamo o perlomeno di essere presi in considerazione su alcune riflessioni che sono assolutamente necessarie, non per il bene mio o suo, Assessore Marin, ma di certo per il bene della nostra città.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Vernillo. Chi intende intervenire? Prego, Assessore Marin.

Assessore Roberto MARIN

Ex Assessore, Consigliere, ex collega Angelo Vernillo, faccio tesoro delle sue parole come lei ha sempre ascoltato le mie con attenzione. Una precisazione, un esempio.

Casa della Musica. Premesso che quello che è venuto fuori sul giornale... punto, l'ho già detto in Commissione, sono stato molto chiaro, ma parliamo della Casa della Musica. Mi sono incuriosito della Casa della Musica e su suggerimento del mio Assessore ai lavori pubblici sono andato a studiarci una Casa della Musica come deve essere. Siccome giustamente ci sono i tecnici che lavorano proprio su questo, mi sono fatto dare un ipotetico preventivo di una Casa della Musica.

Volete sapere un ipotetico preventivo di una Casa della Musica, che la consigliera Paola Bertoncello questa sera sembra abbia letto quello che io avevo visto? Stanze tecniche messe a disposizione per provare per i ragazzini che suonano, per mettere in custodia gli strumenti, per fare una sala decente di prove, per fare eventualmente una sala anche un po' più grande. Tre milioni di euro, tre milioni, tre milioni. E voi, nel bilancio, ad aprile, con una delibera di Giunta con una fotografia, avete stanziato 500 mila euro. Di cosa stiamo parlando? Di cosa stiamo parlando? Bellissimo il progetto della Casa della Musica, e sono d'accordo con il Consigliere Cunico, bellissimo, bellissimo. Bisogna fare il calcolo con i soldi che abbiamo.

Se il bilancio è florido, se c'è stata questa così grande contrazione di mutui, è vero, ma parliamo del debito, evidente e occulto che abbiamo rispetto allo status del patrimonio comunale, delle palestre, delle scuole, dei campi sportivi, delle strade e dei palazzi comunali, anche il Municipio. Vogliamo parlarne? Vogliamo parlarne? Quasi quasi preferirei, forse, il debito che si è trovato il Sindaco Cimati, quasi quasi. Quasi quasi lo preferirei, ma mi piacerebbe avere il patrimonio pubblico comunale con la sua giusta manutenzione.

Quindi, con tutta la necessaria prudenza e anche con il necessario confronto qui in questa stanza, con lo scambio di idee e di vedute, ciascuno nei propri ambiti, però forse è venuto il momento di girare pagina rispetto ad alcune affermazioni e ad alcune posizioni e lavorare per il bene della Città e non sentirmi dire o vedere storie come quelle della Casa della Musica, perché lo stanziamento è su quell'immobile e per fare la Casa della Musica su quell'immobile forse qualcosa ci sarebbe da dire.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Marin. Prego, Consigliere Cunico.

Consigliere Giovanni B. CUNICO – Gruppo Misto

Torno sulla appena citata Casa della Musica. Io credo, per essere molto concreti e anche molto trasparenti perché non ho nessuna intenzione di fare un gioco di politica per cui dobbiamo dirci delle cose che sappiamo non sono vere, ma con un linguaggio di verità, quella è stata un'operazione che ha deciso che un immobile comunale, che ha un grande bisogno di un intervento, che è l'ex ospedale – anche quello, Assessore Marin, fa parte del patrimonio comunale – quell'immobile, essendo affine a una chiesa che è stata rivalutata come spazio di Casa della Danza, fosse una cosa,

per una città come la nostra che guarda alla cultura e soprattutto alla formazione della cultura, alla produzione della cultura in maniera positiva, una naturale estensione come zona.

Poi lei mi dice che va a studiarci le carte. Dalle sue dichiarazioni a stampa, lei il progetto, lo studio di fattibilità – poi parleremo del progetto – lo studio di fattibilità non l'ha neanche aperto. Andare a raccontare ai Bassanesi e alle associazioni che la Casa della Musica si trasferiva in Piazza Libertà dentro una chiesa con un soffitto alto 23 metri significa che lei, quando io ho letto le sue dichiarazioni – non erano le mie dichiarazioni, io ho letto le sue dichiarazioni alla stampa, stampa che purtroppo ha dei problemi forse di comprensione con la vostra Giunta, però io leggo il giornale perché ci parliamo poco – quando i cittadini leggono che la Casa della Musica costa molto meno, costa poco più di 100 mila euro, perché voi siete più bravi e viene spostata in Piazza, significa che lei quel file, quel documento lei non l'ha aperto.

Io mi aspetto che un Assessore di Bassano le carte le legga, si applichi. Soprattutto una cosa di verità, una cosa normale è che un'amministrazione dopo cinque anni si può permettere di mettere uno studio di fattibilità che metta in sicurezza quell'edificio e puntare, con la capacità dei tecnici, con la capacità degli Assessori di riferimento, di dire: "Sistemiamo un ex ospedale disponendolo perché diventi una Casa della Musica 2019 moderna, e poi con dei finanziamenti privati, con altri bandi – lei adesso sa quanta disponibilità, quando i progetti funzionano, ci sono – andiamo a rinforzare un progetto che però portiamo avanti".

Il problema è che quando poi i progetti finiscono nel cassetto è perché si mettono altre priorità, perché le scelte sono sempre politiche, quindi se questo progetto è stato messo indietro perché non si è avuto il coraggio, non è sfrontatezza, ma è il coraggio di dire: "Iniziamo. Abbiamo fatto una decisione, questa ci può andare bene o non ci può andare bene", ma io spero che non sia stato solo perché fosse proposta dall'amministrazione precedente, ma è stato messo nel cassetto. Mi aspetterei un po' di coraggio per andare avanti, anche un minimo di confronto che potevamo avere non c'è stato, magari un po' di coraggio nel portarlo avanti.

Io, le ripeto, dalle dichiarazioni che ho letto su come è stato affrontato dall'inizio il progetto Casa della Musica ho capito che quel documento, che era uno studio di fattibilità fatto a quattro mani, fatto dal nostro ufficio tecnico, con la spinta di 500 mila euro messi a disposizione nel più breve tempo possibile, almeno si partiva, si faceva qualche cosa.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cunico. Qualcuno altro intende intervenire? Prego, Assessore Zonta.

Assessore Andrea ZONTA

Solo una minima precisazione.

I nostri uffici tecnici su quel progetto lì non hanno fatto nulla. Questa è la realtà dei fatti: non hanno fatto nulla. Quello era un progetto arrivato da un Pinco Palla qualsiasi che si era proposto, magari anche positivamente, nessuno dice di no, ma i nostri uffici tecnici non hanno fatto niente. Hanno preso il progetto che era stato presentato, qualcuno gli ha detto "più o meno costa 500 mila euro" e lì l'hanno messo. Cioè con gli uffici tecnici noi ci parliamo durante il giorno. Quando sono arrivato – adesso vorrei precisare – quando sono arrivato all'ufficio tecnico lavori pubblici volete sapere qual è il commento che è stato fatto da molti di loro?

Da molti, non da alcuni ma da molti? "Finalmente sei arrivato tu". Questo è stato il commento e andate pure a chiederlo, se volete vi accompagno, perché in quei progetti, come diceva prima l'Assessore Marin, non c'era fatto nulla, assolutamente nulla, nessuno dei progetti di aprile 2019.

Al di là delle approvazioni formali di cui parlava prima l'Assessore Marin, dal punto di vista tecnico c'era il nulla assoluto. Una foto, una brochure con due parole di accompagnamento e scritto quanto costa non è un progetto di fattibilità. Se volete vedere di cosa è composto un progetto di fattibilità andate in ufficio tecnico, fatevi tirare fuori progetti di fattibilità fatti negli anni... non sto parlando di quelli fatti adesso, fatti negli anni e andate a vedere quali erano i progetti di fattibilità di Casa della Musica, Scuola di Sant'Eusebio, campo da calcio e capirete che non c'era nulla.

Dal nulla non si può togliere fuori qualcosa o dire: "Questo è".

Sapete cosa costa? Allora, io l'analisi l'ho fatta fare all'ex ospedale. L'ex ospedale ha bisogno di 400 mila euro solo per la sistemazione statica dell'edificio e della copertura, in più: sistema le stanze, metti a posto, abbiamo fatto due conti – ma due conti fatti anche bene, un ragionamento di mezza giornata fatto dai tecnici del Comune – ci vogliono dagli 850 al milione di euro per sistemarlo.

Cosa ci facevamo con 500 mila euro, avessimo anche voluto farlo?

Credo che è corretto il confronto, come dite voi, diceva prima il Consigliere Vernillo, dobbiamo smetterla di fare demagogia politica, dobbiamo fare politica seria e razionale. Io mi occupo di lavori pubblici, per grazia di Dio nella mia vita mi occupo anche di lavori, ne capisco qualcosa anche se qui faccio politica e non faccio il tecnico, però per grazia di Dio posso capire quando le cose funzionano e quando non funzionano. Per cui smettiamola di andare a vendere cose che non sono vere, dobbiamo vendere cose che sono fattibili.

Ex Assessore e Consigliere Vernillo, sono d'accordo con lei quando la dinamica politica deve essere una discussione, ma deve essere una discussione su cose concrete. Io sono un concreto e così parlo. Quello che abbiamo presentato stasera anche in variazione sono situazioni concrete: con 650 mila il campo da calcio lo facciamo, coi 400 mila la scuola la facciamo, i 250 messi sul Ponte ci aiutano a rimpinguare quel quadro economico che il nostro bene amato Stato ci ha decurtato di 1.047.000 euro, tra l'altro IVA compresa. Si sono tenuti anche l'IVA, visto che un Comune deve pagare anche l'IVA allo Stato... è una cosa che mi fa un po' pensare ma la legge italiana è così e teniamola così.

Mi termino. Dobbiamo parlare di cose concrete, numeri alla mano. Quando parlate di tecnica, tecnologia, impiantistica, case, comunque di cose razionali, fisiche, chimiche e chi più ne ha più ne metta, si parla solo in termini matematici. Una casa che costa 300 mila euro costa 300 mila euro e non ne costa 150 mila, per cui dobbiamo essere razionali e concreti con quello che diciamo.

Scusate, e grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore Zonta.

Qualcuno altro intende intervenire? Nessun altro intende intervenire? No.

Chiudo la discussione e apro le dichiarazioni di voto. È già intervenuto due volte, Consigliere Cunico. Dichiarazioni di voto? Apro le dichiarazioni di voto, prego. Chi vuole intervenire? Prego, Consigliere Mazzocchin.

Consigliere Oscar MAZZOCCHIN – Bassano per Tutti

Come Bassano per Tutti voterò contrario. Mi dispiace, perché ero molto in dubbio se astenermi per dare anche coraggio alla Giunta e alle sue opere che sta riprendendo in mano, però sento una fragilità, mi dispiace, non me la sento di astenermi. Assessore Zonta, se parliamo di concretezza, mi dispiace ma noi avevamo lo stesso identico ufficio tecnico, ed io ero presente, e adesso non so se vale più la parola mia o la sua qua, è una guerra sennò, io ero presente e mi ricordo bene tutto il lavoro fatto con la Fisarmonica, fatto con le scuole, fatto con la Società Bassano Calcio e mi ricordo le riunioni fatte. Mi dispiace moltissimo che stasera per motivi di lavoro non siano potuti essere presenti sia il Consigliere Poletto che il Consigliere Campagnolo, perché io ammetto i miei limiti, penso che loro potrebbero avere più competenze di me nel ribadire queste cose, ma le fattibilità c'erano. La cosa che mi lascia un po' in difficoltà è proprio quello che diceva la Consigliera Bertoncetto: "Ci stiamo accontentando".

Ecco, io non sono d'accordo con lei che mi accontento perché facciamo delle scelte a metà. Soprattutto, la cosa che non riesco a digerire, è che le pagano i nostri bambini e le nostre bambine. Era una scelta coraggiosa fatta sul futuro, fatta da chi non avrà il tempo di votare nei prossimi cinque anni, ma per la bellezza della nostra Città fa scelte molte coraggiose e belle perché tutti e due i progetti – parlo di quello della scuola e quello del campo da calcio – erano molto belli e in luoghi importanti di periferia dove c'era una riqualificazione anche del territorio, e così li sento a metà.

Mi dispiace proprio, ma proprio per questo e proprio anche per la concretezza che richiamava l'Assessore Zonta, il mio gruppo voterà contrario.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Mazzocchin. Qualcun altro intervento intervenire? Prego, Consigliere Trevisan.

Consigliere Bruno TREVISAN – Movimento 5 Stelle

Io mi astengo, però volevo dire all'Avvocato Zonta che dire "Io sono bravo e gli altri no" non è appropriato di un Consiglio Comunale fare queste affermazioni. Io capisco lo scontro, ma non capisco il lodarsi da solo. Tutto qua.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Trevisan. Prego, Consigliera Bertoncello.

Consigliera Paola BERTONCELLO – Partito Democratico

Grazie, Presidente.

Noi ci asteniamo, perché prendiamo atto che rispetto alle precedenti affermazioni che avevano fatto e che aveva fatto anche l'Assessore Zonta, per cui veniva un po' tagliato tutto, mi riferisco in special modo alla scuola di Sant'Eusebio, perché so che a un certo punto gli insegnanti e le persone che erano presenti dicevano: "Beh, almeno occupatevi del *(inc.)* che c'è e di levare quello" perché in quel momento la discussione era proprio sul fatto di fare quasi niente, insomma. Quindi io ho anche ringraziato, ho anche ringraziato per quello che avete fatto. Il ringraziamento è come quello del cagnolino che ha fame, che vorrebbe mangiare una costata ma, non potendo averla, ringrazia anche per l'osso, quindi io mi sono dichiarata soddisfatta per questo perché piuttosto di niente, quindi non votiamo contro ma ci asteniamo.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera Bertoncello. Prego, Consigliere Cunico.

Consigliere Giovanni B.CUNICO – Gruppo Misto

Dichiaro anch'io l'astensione su questo voto. Assessore Zonta, noi... tra l'altro i progetti, dato che dobbiamo essere molto concreti e veri, questi progetti noi non li abbiamo visti, non mi sembra siano neanche passati in Commissione ma ci fidiamo dei tecnici. Presidente, io faccio un appello anche a lei perché se non c'è un Consigliere presente non si facciano queste dichiarazioni che ho sentito fare dall'Assessore, ma credo che l'Assessore Zonta possa anche scusarsi perché se un Assessore uscente, il suo predecessore non è presente non mi permetterei di fare delle dichiarazioni di questo tipo rispetto al rapporto, la bravura o meno con i tecnici. Quindi eviterei e di tenere un clima civile di parlare e fare dei commenti personali solamente se chi stiamo commettendo è presente e può rispondere, altrimenti non riusciamo a tenere un rapporto cordiale e di minima base democratica e di rispetto tra Consiglieri e Assessori.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Cunico. Prego, Consigliere Vernillo.

Consigliere Angelo VERNILLO – Bassano Passione Comune

Io sono stato molto dibattuto e come gruppo siamo stati abbastanza dibattuti se votare contro o se, come faremo, astenerci, però l'astensione va sempre motivata. Una parte del gruppo ritiene le motivazioni che ha portato il Consigliere Mazzocchin sicuramente valide, quelle che l'amministrazione, facendo queste scelte, non ha messo al centro le dimensioni dell'infanzia, le dimensioni dei bambini, le dimensioni di quelle che sono lo sport per tutti, di quelle che sono la musica, la cultura per tutti e di quello che è la scuola.

Quindi una parte ha fatto questa riflessione, ma l'altra invece ha voluto cogliere lo spirito positivo. Comunque, al di là di quelle che sono... poi, purtroppo e per fortuna anche, ho meno tempo di dedicarmi a queste questioni ma le approfondirò, andrò a vedere tutte le carte, andremo a vedere

tutte le carte degli studi di fattibilità attuali e degli studi di fattibilità precedenti e ulteriori, perché magari la memoria mi fa difetto, però al di là di questo io credo che l'astensione sia dovuta al fatto che in qualche modo, al di là di quello che diceva l'Assessore Marin, di quello che diceva l'Assessore Zonta, l'aver individuato due progetti importanti come la riqualificazione dei campi del Quartiere Prè, la scuola di Sant'Eusebio, sia sicuramente da valutare in maniera positiva.

Non si può votare a favore perché manca la terza ciliegina sulla torta che è la Casa della Musica. Poi sarà interessante nel prossimo Consiglio Comunale, quando andremo a discutere del bilancio di previsione e il piano triennale delle opere, andremo a vedere, segnaleremo laddove sarebbe stato possibile con delle scelte diverse.

Guardate che quando si fanno delle scelte in politica io non... in questi cinque anni non vi rinfaccio mai delle scelte, ma sicuramente non si venga a raccontare in quest'aula, appunto per il discorso della concretezza, storia o fatti che non sono veri. Questo lo trovo assolutamente inaccettabile. Siamo andati anche vicino ad alcune situazioni che, come diceva l'Assessore Marin, travalicano non solo la decenza ma anche i codici civili e penali, però su questo lasciamo stare. Non possiamo votare a favore, dicevo, perché manca la Casa della Musica. Quando poi andremo a vedere nel piano triennale delle opere che approveremo, che approverete sicuramente a dicembre, andremo a vedere, a far presente anche che magari – non so se il milione di euro ma sicuramente 500 mila più altre tot migliaia di euro – facendo delle scelte diverse si potevano e si possono fare.

Io lo so già, perché ormai inizio ad avere anche pochi capelli e quei pochi che ho li ho bianchi, che la Casa della Musica, cari amici della Minoranza e della Maggioranza, risorgerà, risorgerà perché è una cosa buona, è una cosa positiva ma non si poteva andare avanti, bisognava cambiare il più possibile e questo glielo possiamo concedere alla Maggioranza però, quando poi verrà fatta, per quanto mi riguarda e per quanto riguarda il gruppo Bassano Passione Comune, sulle cose positive e sulle cose concrete non troverete mai un'opposizione aprioristica. Per questo motivo riconfermo il voto di astensione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Vernillo. Prego, Consigliere Zen.

Consigliere Mauro ZEN – Lega Salvini – Liga Veneta

Solo due parole perché non sono mai stato così passivo come queste due volte in cui abbiamo dibattuto questi argomenti, questi tre lavori che sono stati prima tagliati dal bilancio e poi rivisti, corretti e rimodulati con le finanze. Chiaramente il nostro voto è sicuramente positivo. Io faccio l'intervento semplicemente per dire che come Presidente della Commissione Territorio mi sono sentito un po' in imbarazzo. Sarà mia cura alla prossima Commissione far vedere, perché noi purtroppo a marzo – aprile non ci eravamo, siamo nuovi, questi famosi studi di fattibilità che c'erano dei tre progetti, come abbiamo preso l'impegno di portare anche i nostri, perché ne abbiamo discusso ma non li abbiamo visti in Commissione, quindi li confronteremo e faremo una valutazione obiettiva e penso, a nome anche dei miei colleghi di Maggioranza, parteciperemo un po' di più anche noi alla discussione.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliere Zen. Qualcuno altro intende intervenire in dichiarazione di voto? Nessun altro?

Chiudo le dichiarazioni di voto. Passiamo alla votazione.

Non essendoci richieste di intervento, il sig. Presidente pone in votazione, per votazione elettronica il punto nr 3 all'ordine del giorno in trattazione.

PRESIDENTE

Inizio votazione. Fine votazione

Presenti n. 20

Assenti n. 5 (Gerin R., Brunelli I., Guglielmini A., Poletto R., Campagnolo R.)

Voti favorevoli n. 13

Voti contrari n. 1 (Mazzocchin O.)

Astenuti n. 6 (Bertoncello, Campana, Cunico, Taras, Trevisan, Vernillo).

Approvato

D E L I B E R A

1) di approvare la modifica al Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2019 – 2020 - 2021 ed Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2019, predisposti in conformità alle previsioni programmatiche di questa amministrazione, allegato *sub A*) alla presente deliberazione della quale forma parte integrante e sostanziale, quale aggiornamento e variante della pianificazione in essere;

2) di dare atto che la suddetta modifica al programma triennale e all'elenco annuale dei lavori di cui al precedente punto 1 verrà pubblicata secondo le modalità previste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

3) di dare atto che la modifica al programma triennale LL.PP. 2019-2021 e all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2019 costituiscono parte integrante del Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021, nonché allegati del bilancio di previsione finanziario 2019/2021;

4) di dare atto che la presente modifica del programma triennale Opere Pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale 2019 trova riscontro nella contestuale approvazione della variazione al bilancio di previsione esercizi finanziari 2019/2021;

5) di nominare, ai sensi dell'art. 31, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i dipendenti:

- dott. Diego Pozza, P.O. per il Servizio sviluppo investimenti,

- geom. Bruno Tosin, P.O. per il Servizio immobili e cimiteri,

- ing. Alberto Zambon, P.O. per il Servizio strade e aree verdi,

Responsabili Unici del Procedimento, ognuno per le opere del Programma Triennale Opere Pubbliche 2019/2021 ed elenco annuale 2019 di propria competenza, secondo quanto riportato nella Scheda D di cui all'allegato;

6) di dare atto che i pareri di cui all'art. 49 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e all'art. 35, comma 7, dello Statuto Comunale, risultano espressi nel frontespizio della presente deliberazione;

7) di dichiarare la presente deliberazione, **con voti favorevoli n. 14, contrari n. 1 (Mazzocchin O.), espressi dai n. 15 votanti, con l'ausilio del sistema elettronico di cui all'articolo 71 del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, su n. 20 presenti essendosi astenuti n. 5 (Bertoncello P., Campana C., Vernillo A., Taras A., Cunico G.B.), immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., al fine di consentire la tempestiva attuazione del Programma stesso.

Attegiato di N. 10 FACCIAE

a deliberazione C.C. N. 30 del 28/11/2019
Il Presidente *[Signature]* *[Signature]*

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA



TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	597.000,00	430.000,00	1.685.000,00	2.712.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
stanziamenti di bilancio	5.381.166,25	3.858.000,00	2.685.000,00	11.924.166,25
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
risorse derivanti da trasferimento di immobili				
altra tipologia				
totale	5.978.166,25	4.288.000,00	4.370.000,00	14.636.166,25



referente del programma
Walter Stocco

[Signature]

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile, parzialmente, della collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione e riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete

NOTE

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C, in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto



Referente del programma
 Walter Stocco

**ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art. 191 comma 1	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5	Alienati per il finanziamento e la realizzazione di opere pubbliche ex art. 3 DL 310/1990 e s.m.i	Già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opere Incompiute di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato (4)					
				Reg	Prov	Com							Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale	



Il referente del programma
Walter Stocco

NOTE

- (1) Codice obbligatorio. T* numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opere incomplete non coperte dalla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opere incomplete riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di concessione

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del comma 5 art. 21

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.le (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)						Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)			
							Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)		Scadenza temporale ultima per l'effettuazione dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L001684802422 01900014	LP_2012_41	I71B1000084 0004	2019	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	PARCHEGGIO IN VIA COLBACCHINI	2	10.000,00	100.000,00						0		
L001684802422 01900015	LP_2018_01	I77H1800000 0004	2019	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	07	0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2018	1	200.000,00								0	
L001684802422 01900016	LP_2019_01		2019	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	07	0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2019	2	172.000,00								0	
L001684802422 01900017	LP_2018_32	I71B1600014 0003	2019	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	PISTA CICLABILE DEL BRENTA 2018	1	400.000,00								0	
L001684802422 01900018	LP_2018_03	I71B1000051 0004	2019	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	PISTA CICLABILE VIA MELAGRANI	2	600.000,00								0	
L001684802422 01900019	LP_2019_27		2019	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	RAMPA MOBILE FRA PRATO S. CATERINA E VALE DEI MARTIRI	2	50.000,00	250.000,00							0	
L001684802422 01900020	LP_2013_01	I71B1300008 0004	2019	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA VIA PAROLINI E VIA CA' BARONCELLO	2	629.166,25								0	
L001684802422 01900021	LP_2018_06	I74E1500068 0004	2019	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	RIFACIMENTO DI VIA TROZZETTI	2	560.000,00								0	
L001684802422 01900022	LP_2018_30	I79J1800007 0004	2019	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	07	0101	RINNOVO PAVIMENTAZIONI STRADALI 2018	1	480.000,00								0	
L001684802422 01900023	LP_2018_51	I71B1800037 0004	2019	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SS. TRINITA'	1	250.000,00								0	
L001684802422 01900024	LP_2018_54	I77H1800166 0004	2019	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	07	0101	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	1	270.000,00								0	
	LP_2019_34	I76B1900001 0004	2019	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	58	0508	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA GABELLI	2	20.000,00	330.000,00	100.000,00						0	2
	LP_2019_35	I73B1900002 0004	2019	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	01	0512	REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA IN QUARTIERE PRE'	2	20.000,00	430.000,00	200.000,00						0	2
L001684802422 019000027	LP_2017_12		2020	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	07	0511	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PALAZZO BONAGURO - ADEGUAMENTO IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E ANTICENDIO AL PIANO PRIMO E PIANO INTERRATO	2		400.000,00							0	
L001684802422 019000028	LP_2017_11	I79I1800001D 004	2020	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	05	0511	RESTAURO E CONSERVAZIONE ALA OVEST DELLA LOGGIA DEL CHOSTRO DEL	2		30.000,00	100.000,00						0	

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			Localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
							Reg	Prov	Com						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenze temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
L0016848024220190000029	LP_2020_09		2020	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	07	0316	MUSEO CMCO	2		30.000,00	320.000,00	350.000,00			0			
L0016848024220190000030	LP_2017_26	I78H1900000004	2020	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	07	0508	LAVORI DI MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SEDE DELLA SCUOLA PRIMARIA "G. PASCOLI"	2		30.000,00	300.000,00	330.000,00			0			
L0016848024220190000031	LP_2018_48	I78H19000190004	2020	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	07	0512	SISTEMAZIONE PIATTAFORMA VALROVINA	2		250.000,00		250.000,00			0			
L0016848024220190000032	LP_2019_28	I78B19000050009	2020	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	01	0512	SPOGLIATOIO IMPIANTO SPORTIVO S. CROCE	2		250.000,00	100.000,00	350.000,00			0			
L0016848024220190000058	LP_2020_07	I77G19000020004	2020	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	07	0101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DELLA VITTORIA	2		20.000,00	230.000,00	250.000,00			0			
L0016848024220190000034	LP_2020_03		2020	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	07	0101	RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONI CENTRO STORICO 2020	2		100.000,00		100.000,00			0			
L0016848024220190000035	LP_2019_02		2021	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	COSTRUZIONE ROTATORIA CA' BARONCELLO PPE4	2			440.000,00	440.000,00			0			
L001684802422019000036	LP_2019_26		2021	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	NUOVA PAVIMENTAZIONE VIA GAMBÀ	2			285.000,00	285.000,00			0			
L001684802422019000037	LP_2021_01		2021	Alberto Zambon	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	PISTA CICLABILE VIALE VICENZA	2			1.100.000,00	1.100.000,00			0			
L001684802422019000038	LP_2020_06		2021	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	SISTEMAZIONE INTERSEZIONE FONTANELLE	2			150.000,00	150.000,00			0			
L001684802422019000039	LP_2021_02		2021	Diego Pozza	no	no	005	024	012	ITH32	01	0101	SISTEMAZIONE INTERSEZIONE TREPONTI	2			440.000,00	440.000,00			0			
														5.978.166,25	4.288.000,00	4.370.000,00		14.636.166,25						

NOTE

- (1) Numero intervento = "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale



Responsabile del programma
Walter Stocco

(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1 [redacted]

Ct. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2 [redacted]

Ct. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3 [redacted]

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4 [redacted]

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5 [redacted]

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											Codice AUSA	Denominazione	
L00168480242201900001	I77C18000150004	COMPLETAMENTO 1° LOTTO ERP VIA BONAGURO	Diego Pozza	160.000,00	240.000,00	COP	2	si	si	4			0
L00168480242201900002	I79F19000120004	CONSOLIDAMENTO STATICO CASE PAROLINI	Diego Pozza	100.000,00	855.000,00	CPA	2	si	no	1			0
L00168480242201900003	I71B19000070004	COMPLETAMENTO REALIZZAZIONE SCALA PONTE NUOVO	Alberto Zambon	30.000,00	130.000,00	URB	2	si	no	1			0
L00168480242201900009		SISTEMAZIONI DI AREA E FABBRICATI EX CASERMA FINCATO	Diego Pozza	10.000,00	300.000,00	COP	2	si	no	1			0
L00168480242201900005	I79I18000000004	COMPLETAMENTO RESTAURO SAN BONAVENTURA PER SALA OPERAESTATE	Diego Pozza	500.000,00	500.000,00	CPA	1	si	si	3			0
L00168480242201900006	I73F18000020004	RESTAURO CASA ORTAZZO	Diego Pozza	30.000,00	280.000,00	CPA	2	si	si	1			0
L00168480242201900007	I77H18001690004	ILLUMINAZIONE PUBBLICA. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA S. Vito	Alberto Zambon	500.000,00	500.000,00	MIS	1	si	no	1			0
L00168480242201900008	I75G18000310004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO DEL PALAZZO ANTONIBON	Diego Pozza	60.000,00	508.000,00	CPA	2	si	no	1			0
L00168480242201900009	I72H18000240004	ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO DELLA SCUOLA PRIMARIA MAZZINI	Diego Pozza	70.000,00	400.000,00	ADN	2	si	no	1			0
L00168480242201900010	I72B18000000004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL TETTO DELLA SCUOLA PRIMARIA MAZZINI	Diego Pozza	400.000,00	400.000,00	CPA	1	si	no	4			0
L00168480242201900011	I72H18000000004	IMPERMEABILIZZAZIONE COPERTURA PALABASSANO 1	Diego Pozza	80.000,00	500.000,00	CPA	2	si	si	1			0
L00168480242201900012	I79J18000290004	CONSOLIDAMENTO PENDII A VALROVINA	Alberto Zambon	250.000,00	250.000,00	CPA	1	si	no	1			0
L00168480242201900013	I71B18000020004	INTERVENTI MOBILITA' SOSTENIBILE 2018	Alberto Zambon	147.000,00	147.000,00	MIS	1	si	no	1			0
L00168480242201900014	I71B10000540004	PARCHEGGIO IN VIA COLBACCHINI	Diego Pozza	10.000,00	110.000,00	MIS	2	si	si	1			0
L00168480242201900015	I77H18000000004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2018	Alberto Zambon	200.000,00	200.000,00	CPA	1	si	si	1			0

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di competenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											Codice AUSA	Denominazione	
L00168480242201900016		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI 2019	Alberto Zambon	172.000,00	172.000,00	CPA	2	si	no	1			0
L00168480242201900017	I71B18000140003	PISTA CICLABILE DEL BRENTA 2018	Alberto Zambon	400.000,00	400.000,00	MIS	1	si	no	4			0
L00168480242201900018	I71B10000510004	PISTA CICLABILE VIA MELAGRANI	Diego Pozza	600.000,00	600.000,00	MIS	2	si	no	4			0
L00168480242201900019		RAMPA MOBILE FRA PRATO S. CATERINA E VALE DEI MARTIRI	Diego Pozza	50.000,00	300.000,00	URB	2	si	si	1			0
L00168480242201900020	I71B13000080004	REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA TRA VIA PAROLINI E VIA CA' BARONCELLO	Diego Pozza	629.166,25	629.166,25	MIS	2	si	no	4			0
L00168480242201900021	I74E15000680004	RIFACIMENTO DI VIA TROZZETTI	Diego Pozza	560.000,00	560.000,00	MIS	2	si	no	3			0
L00168480242201900022	I79J18000070004	RINNOVO PAVIMENTAZIONI STRADALI 2018	Alberto Zambon	460.000,00	460.000,00	CPA	1	si	si	2			0
L00168480242201900023	I71B18000370004	SISTEMAZIONE INTERSEZIONE SS. TRINITA'	Alberto Zambon	250.000,00	250.000,00	MIS	1	si	no	4			0
L00168480242201900024	I77H18001660004	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA MARCIAPIEDI	Alberto Zambon	270.000,00	270.000,00	CPA	1	si	no	1			0
	I76B19000010004	AMPLIAMENTO SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA GABELLI	Diego Pozza	20.000,00	450.000,00	MIS	2	no	no	1			2
	I73B19000020004	REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO IN ERBA SINTETICA IN QUARTIERE PRE'	Diego Pozza	20.000,00	650.000,00	MIS	2	no	no	1			2

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.3

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo



Il referente del programma
 Walter Stocco

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Bassano del Grappa

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E
NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-------------------------------	-----	-----------------------------	--------------------	---------------------	---------------------------------------------------

(1) breve descrizione dei motivi



Il referente del programma
Walter Stocco

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Stefano Del.

IL SEGRETARIO GENERALE

Attilio

Copia su supporto informatico, costituita da un esemplare e da numero _1_ allegati per complessive numero _26_ facciate, conforme all'originale di documento formato dal Comune di Bassano del Grappa su supporto analogico, ai sensi dell'articolo 23 - ter del Decreto legislativo n. 82/2005.

Bassano del Grappa, 17 dicembre 2019

*Firmato digitalmente dall'incaricato
Ida Canton*